

AMARE ACQUE DOLCI



SCHEDA DIDATTICA

uno spettacolo comico-ecologico sul tema dell'acqua

di ERBAMIL SOC. COOP. SOCIALE

con

Giuliano Gariboldi, Marco Gavazzeni, Michelangelo Nervosi, Sara Pagani

testo e regia di Fabio Comana

LA TRAMA

Quattro attori vogliono fare uno spettacolo che abbia per tema "L'Acqua". Ma si accorgono da subito che si tratta di un argomento vastissimo, inesauribile. Come fare? Ciascuno di loro propone un diverso punto di vista: chi uno sguardo romantico e "new age", chi si perde filosofando nel mare dei simboli, chi si appassiona alla politica, senza mai trovare le parole giuste...

La spunta dapprima il più scientifico che calandosi nel ruolo da conduttore di documentari, ci conduce attraverso dati e statistiche, seguito dagli altri che si prestano nel gioco scenico a rappresentare le esilaranti vicende di una tipica famigliola italiana contemporanea: padre, madre e figlio unico.

Ma non è solo una questione di spreco e inquinamento! Una divertente e pungente metafora dell'iniqua distribuzione dell'acqua fra paesi ricchi e poveri ci fa riflettere sul pericolo di eventuali conflitti.

Conflitti che potremo evitare riconoscendo il valore di simbolo che l'acqua ricopre nelle varie culture dei popoli della Terra, proprio in quanto sorgente di vita stessa.

Alla fine sono tutti d'accordo: l'acqua è tante cose, ma prima di tutto deve restare un bene universale, un diritto accessibile a tutti.

I TEMI

Se non ci fossero gli acquedotti a portare l'acqua direttamente nelle nostre case, se dovessimo ogni volta darci da fare per procurarcela, ci renderemmo conto di quanta ne sprechiamo inutilmente!

E di quanto inquinamento siamo responsabili per l'abitudine a gettare nelle fognature ogni genere di sostanze liquide senza criterio.

Pare che nel 2050, se non cambieranno le abitudini, non ci sarà più acqua a sufficienza per tutti. E c'è qualcuno che di fronte a quest'eventualità, vorrebbe trasformare il problema in business!

Non solo, ma esperti di politica internazionale indicano nell'acqua uno dei motivi scatenanti di eventuali conflitti futuri fra le nazioni della Terra; dopo il petrolio, le guerre si faranno per il controllo dell'acqua.

Eppure l'acqua è indispensabile alla vita di tutti gli esseri viventi. Evitare che diventi un bene di consumo (già viene chiamato "oro blu") e difendere il diritto di accesso gratuito all'acqua per tutti i popoli del pianeta, sarà una delle conquiste di civiltà che ci attendono.

LA CREAZIONE DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo fa parte di una trilogia dedicata all'ambiente, insieme ad altri due spettacoli, sulla gestione quotidiana dei rifiuti e sull'energia. Un progetto originale promosso dalla compagnia Erbamil che sposa l'urgenza di tematiche che ci riguardano da vicino come quelle ambientali, con un linguaggio teatrale semplice e divertente.

Il coinvolgimento con chi con l'ambiente e per l'ambiente lavora e a volte lotta da sempre si è dimostrato fin da subito inevitabile. E' così che sono nate numerose collaborazioni con le associazioni ambientaliste più note, come Legambiente e WWF.

Ma anche collaborazioni con Enti, pubblici e privati, che si occupano concretamente di distribuzione e gestione delle acque, come per esempio la società Uniacque di Bergamo.

LE TECNICHE ED I LINGUAGGI UTILIZZATI

Nello stile di Erbamil si ride per pensare, unendo l'impegno ecologico al piacere di divertirsi.

I trucchi e i giochi d'acqua aggiungono un tocco di magia e sorpresa alla simpatia degli attori ed alla suggestione delle musiche.

LE FONTI

Il primo passo verso la creazione dello spettacolo proviene da un laboratorio con alcuni studenti delle scuole superiori di Bergamo.

Guidati dal regista Fabio Comana, i giovani hanno raccontato le proprie esperienze personali in relazione all'acqua, fino a proporre alcune semplici azioni teatrali.

Gli attori e il regista hanno quindi ripreso le loro proposte, le hanno trasformate, approfondite, hanno aggiunto nuove situazioni fino a completare lo spettacolo.

I dati statistici e numerici sono stati forniti dalla collaborazione con WWF Italia e Uniacque ma sono facilmente reperibili in numerosi siti dedicati all'argomento. Ve ne segnaliamo alcuni:

- www.cipsi.it (campagna nazionale "Acqua:bene comune dell'umanità")
- www.contrattoacqua.it
- www.wwf.it
- www.legambiente.com
- www.bibliolab.it
- www.water.rete.livorno.it
- www.aspiv.ve.it/usoacqua

LE SCENOGRAFIE

Due artisti ci hanno aiutato nella realizzazione visiva dello spettacolo:

- *Serenella Angeloni Cortesi, pittrice, ex insegnante di Educazione Artistica, che ha curato la parte decorativa dipingendo in particolare le lunghe striscie di carta che rappresentano i fiumi.*
- *Roberto Corona, noto attore e regista del teatro per ragazzi, che ci ha aiutato ad utilizzare la pressione dell'aria ed altri piccoli, ma ingegnosi, trucchi per avere l'acqua sulla scena.*

Si tratta comunque, come si può vedere, di un teatro volutamente essenziale, privo di scenografie elaborate e complesse, nella convinzione che sintesi semplicità siano un efficace stimolo all'immaginazione degli spettatori.

LA COMPAGNIA

Dal 1990 Erbamil è una compagnia teatrale in continua ricerca: ricerca di linguaggio per un teatro vivo, divertente e coinvolgente per spettatori di ogni età; ricerca di tematiche sempre attuali ed

urgenti, come l'ecologia; di nuovi spazi e modi per inventare eventi teatrali come occasioni di incontro ravvicinato fra attori e pubblico.

Fra i nostri numerosi maestri e compagni di percorso vogliamo ricordare Theatre de Complicité di Londra e Pierre Byland, insegnante di mimo e clown alla scuola di teatro Jacques Lecoq di Parigi, che ci hanno indirizzato verso uno stile originale, dove l'uso del corpo, della fisicità, si unisce ad una parola improntata alla leggerezza e all'ironia e dove il reale divertimento e la complicità degli attori sulla scena sia il tramite per suscitare interesse e curiosità negli spettatori, di tutte le età.

Un teatro capace di affrontare temi seri ed importanti, di dare informazioni utili o semplicemente di offrire divertimento senza mai prendersi troppo sul serio.

Un teatro per sollevare domande, non per dare risposte.

IL REGISTA

Fabio Comana, fondatore e leader storico di Erbamil, è laureato in Architettura. Si è formato alla Scuola del Teatro alle Grazie e nei primi anni del Teatro Prova con Umberto Verdoni (1981-86), con Bruno Bozzetto nella scrittura e realizzazione di diversi film (1980-87), con Robert McKee (sceneggiatore di situation comedy), con il Theatre de Complicité di Marcello Magni e Simon Mc Burney a Londra (1987-88) e con Pierre Byland (1998) per citare le principali esperienze formative di inizio carriera.

Autore e regista della maggior parte degli spettacoli di Erbamil, ha lavorato come regista anche per altre compagnie ed artisti: Roberto Corona, lo stabile Le Nuvole di Napoli, Teatro Telaio di Brescia, Coltelleria Einstein di Alessandria, Teatro Pan di Lugano, Etabeta di Pordenone.

Collabora da diversi anni come **regista di eventi** con: Comune di Bergamo (Carnevale, Rievocazione storica del martirio di S.Alessandro), Confindustria Bergamo (regia dell'evento "lo e lode" dal 2012 al 2019), Associazione Artigiani (Settimana dell'energia), Ufficio Scolastico Provinciale e MIUR (Scuola Digitale 2018), con gli Istituti Superiori Natta e Vittorio Emanuele di Bergamo (Progetto Europa Femminile e Plurale, Progetto Bullismo, Progetto contro la mafia in collaborazione con Libera), SACBO, società di gestione aeroporto di Bergamo, come formatore, sceneggiatore e regista di video di formazione del personale.

Dal 1996 conduce regolarmente **stages di clowning e teatro** in varie località italiane, fra cui Pordenone (Scuola Sperimentale dell'attore), Portogruaro, Montebelluna, Iesi, Fabriano, Napoli, Benevento, Battipaglia, Martinafranca, Milano, Alessandria, Udine.

Dirige dal 1990 la **scuola di teatro di Erbamil** denominata "Accademia dello stupore" che ha diplomato numerosi allievi divenuti professionisti o amatori del teatro.

Dirige dal 2013 il **Progetto Young della Fondazione Teatro Donizetti** di Bergamo, laboratorio di formazione rivolto a giovani attori ed attrici Under 26.

GLI APPROFONDIMENTI POSSIBILI

- *Andate a guardarla scorrere, quest'acqua, per non parlarne soltanto. Recatevi alla scoperta del fiume, o del ruscello, più vicino e scoprite le storie che vi raccontano i sassi del suo alveo. Osservate il microcosmo di animali e piante che intorno ad esso si sviluppa, magari con l'aiuto di una macchina fotografica e di un secchiello.*
- *Non dimenticate di osservare e fotografare anche le acque "nere", quelle delle rogge, dei canali, e riflettere sulle loro storie: quanto la utilizziamo e la sporchiamo quest'acqua.*
- *Da dove viene l'acqua che arriva nei rubinetti della scuola e delle nostre case? Fate un'inchiesta per scoprirlo.*

CONTATTI

segreteria ed organizzazione: Manuela Carrasco

segreteria@erbamil.it - 347 7336567



<https://instagram.com/teatroerbamil>



<https://www.facebook.com/teatro.erbamil>